



Azienda pubblica di servizi alla persona "Daniele Moro"  
Morsano al Tagliamento (PN)

Prot. n. 3027

li 25 novembre 2016

Spett.le  
**FORNITORE**  
**SEDE**

Oggetto: **SPLIT PAYMENT.**

L'art. 1 comma 629 lett. B) della Legge di Stabilità 2015 ha introdotto un nuovo metodo di versamento dell'IVA, c.d. Split Payment, per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di Enti Pubblici che non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di I.V.A.

La circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E del 09 febbraio 2015 elenca esplicitamente le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona fra i soggetti che ricadono nell'ambito soggettivo di applicazione della norma in questione.

L'A.S.P., per le operazioni per le quali l'imposta sul valore aggiunto diviene esigibile, è tenuta a versare l'I.V.A. addebitatale direttamente all'Erario e non più al fornitore, entro i termini e con le modalità stabilite dal D.M. di attuazione, dd. 23 gennaio 2015.

Restano escluse dal campo di applicazione del nuovo meccanismo le operazioni per le quali l'Ente è debitore d'imposta in quanto soggetto agli obblighi di Reverse Charge o inversione contabile, di cui agli artt. 17 e 74 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m.i. ed i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte.

Esempio di fattura:

Imponibile:	€. 1.000,00
Iva 22%:	€. 220,00
Totale fattura:	€. 1.220,00
Iva a Vs. carico ex art. 17-ter, D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633:	(€. 220,00)
Netto da pagare:	€. 1.000,00
<b>Operazione con "scissione dei pagamenti" D.M. 23.01.2015</b>	(Dicitura da riportare sulla fattura)

I nostri uffici amministrativi rimangono a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti



**Il Direttore Generale**  
**Dott. Gilberto Macaluso**